

	SCHEMA REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 17_2019-05-15	Pagina 1 di 8

	Auditor	Lead Auditor
Requisiti per l'iscrizione al registro		
a) Titolo di studio minimo	Diploma di <i>Istruzione secondaria superiore</i>	
b) Competenza (rif. Tabella 1 – Regolamento QI 100100) Qualità	<ul style="list-style-type: none"> • metodi e tecniche relative al sistema di gestione per la qualità; • terminologia, principi e loro applicazione; • strumenti, metodi, tecniche di gestione per la qualità e loro applicazione (es. principi di gestione economica correlati alla qualità, tecniche di mappatura dei processi, metodi per identificare e monitorare la percezione e soddisfazione del cliente, strumenti di miglioramento, tecniche statistiche, approccio alla gestione del rischio, tecniche di risoluzione dei problemi, misurazione dei processi, analisi della causa radice); • applicazione del PDCA e dell'approccio per processi; • strutture, gerarchie ed interrelazioni inerenti la documentazione specifica di gestione per la qualità; • campi di applicazione ed applicabilità delle esclusioni; • concetti e prassi generali di gestione del business ed interazione tra politica, obiettivi e risultati; • processi di gestione e relativa terminologia; • Rapporti Tecnici ACCREDIA e/o norme specifiche del settore di competenza (es. RT 05); • Norme e altri documenti normativi pertinenti alla gestione per la qualità, utilizzati nel processo di certificazione e loro applicazione, l'interazione tra gli elementi delle norme di sistemi di gestione per la qualità ed altri documenti pertinenti (es. serie ISO 9000:2015 e successive modifiche ed integrazioni, UNI EN ISO 19011:2012, nello stato di revisione applicabile); • contesto tecnologico specifico del settore di business (terminologia, processi e tecnologie generali, specifica del settore, caratteristiche tecniche dei processi e dei prodotti, inclusi i servizi, i processi e le prassi specifiche del settore); • infrastruttura e ambiente di lavoro che hanno influenza sulla qualità del prodotto e del servizio; • affidamento all'esterno (outsourcing); • impatto del tipo, dimensione, governance, struttura, funzioni e relazioni dell'organizzazione sullo sviluppo ed attuazione del sistema di gestione per la qualità e sulle attività di certificazione. 	
Competenza /abilità <i>Qualità/ Ambiente tecniche di Audit</i>	<ul style="list-style-type: none"> – tipologie di Audit (le diverse tipologie, finalità, differenze, definizioni); – ruolo e responsabilità di Auditor e Lead Auditor nei Team di Audit (competenza, comportamento personale, conoscenza e abilità, conoscenze ed abilità del Lead Auditor, formazione ed addestramento); – principi, procedure e tecniche di Audit (principi dell'attività dell'Audit, gestione dei programmi di Audit, conduzione degli Audit, non conformità); – approccio basato su evidenze; comunicazione durante l'Audit; raccolta e verifica delle informazioni; – sicurezza delle informazioni, salute e sicurezza sul lavoro, gestione della riservatezza ed imparzialità; – documenti e riferimenti dei sistemi di gestione (applicazione dei sistemi di gestione alle differenti organizzazioni, le interazioni fra i componenti dei sistemi di gestione, gli standard dei sistemi di gestione, requisiti legali e contrattuali applicabili e altri requisiti applicabili rilevanti nel settore oggetto di Audit); – abilità di linguaggio appropriato a tutti i livelli nell'ambito dell'Organizzazione oggetto dell'Audit, nel prendere appunti e nell'elaborare rapporti scritti, nell'effettuazione di presentazioni; nell'effettuazione di interviste, nella gestione degli Audit. 	

	Auditor	Lead Auditor
<p>b) Competenza (rif. Tabella 1 – Regolamento QI 100100)</p> <p><i>Ambiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • metodi e tecniche della gestione ambientale (terminologia ambientale, principi di gestione ambientale e loro applicazione, strumenti di gestione ambientale); • conoscenza della quantificazione dei dati ambientali applicabili al del sistema di gestione ambientale/settore e dei requisiti regolamentati applicabili (es. misurazione diretta, normalizzata, aggregata, indicizzata e ponderata, modellazione, bilancio di massa); • monitoraggio ambientale e tecniche di misura appropriate per gli aspetti del sistema di gestione ambientale/settore (conoscenza delle tecniche di monitoraggio e di misurazione ambientali e dei metodi di analisi appropriati per gli aspetti del sistema di gestione ambientale/settore, compresi la taratura e la manutenzione delle apparecchiature, es. campionamento continuo, periodico e manuale, osservazioni fatte durante condizioni anomale); • tecniche per l'identificazione e la valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali e della loro significatività ambientale (conoscenza degli aspetti e impatti e di ciò che deriva dalla loro significatività ambientale); • aspetti ambientali della progettazione (conoscenza del processo di progettazione, compresa la valutazione degli aspetti ambientali legati al ciclo di vita del prodotto che possono essere tenuti sotto controllo o influenzati dall'organizzazione. Ciò include gli aspetti legati alla scelta e all'utilizzo degli elementi in ingresso (es. materie prime e riciclate, componenti, energia, acqua e altre risorse utilizzate per realizzare il prodotto), gli elementi in uscita (rifiuti ed emissioni), e gli aspetti che derivano dalla distribuzione, dall'utilizzo e dallo smaltimento finale del prodotto); • valutazione delle prestazioni ambientali (conoscenza della valutazione delle prestazioni ambientali, compresi gli indicatori, sufficienti per determinare se la prestazione ambientale di un'organizzazione soddisfa gli obiettivi e i traguardi stabiliti dalla relativa direzione; • requisiti legali e di altro tipo (conoscenza per determinare se un'organizzazione ha identificato e valutato la propria conformità a tutti i requisiti legali applicabili e ad altri requisiti); • preparazione e risposta alle emergenze (conoscenza del sistema di gestione sufficiente per determinare se un'organizzazione ha identificato le potenziali situazioni di emergenza e pianificato le relative risposte, adeguate per eventi quali: <ul style="list-style-type: none"> a) le emissioni accidentali/scarichi nell'atmosfera, nell'acqua e nel suolo; b) gli impatti per problemi ambientali specifici e di eco-sistema dovuti a rilasci accidentali. Conoscenze sufficienti per valutare l'efficacia di un'organizzazione nella verifica delle risposte alle emergenze simulate e delle risposte alle emergenze effettive, se applicabili); • controllo operativo (conoscenza relativa all'utilizzo di controlli operativi coerenti con gli aspetti ambientali significativi di un'organizzazione, incluso il ricorso ad appaltatori per raggiungere obiettivi e traguardi e garantire la coerenza con la propria politica ambientale e il proprio impegno verso la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento continuo; • fattori correlati al sito (conoscenza dei fattori correlati al sito che potrebbero influenzare i potenziali impatti degli aspetti dell'organizzazione sulle aree circostanti, sugli ecosistemi e la comunità. I fattori correlati al sito comprendono la geografia, il clima, l'idrogeologia, la topografia, il suolo e le altre condizioni fisiche correlate allo stesso); • scienze e tecnologie ambientali (impatto delle attività umane sull'ambiente, interazione degli ecosistemi, veicoli ambientali: aria, acqua, terra, ecc.; gestione delle risorse naturali, metodi di protezione ambientale); • problematiche ambientali dei processi produttivi; • Emissioni in atmosfera, gas e particolato, rilasci nel suolo, scarichi nei corpi idrici, impiego di materie prime, energia e risorse naturali, energia emessa, rifiuti. Controllo operativo, monitoraggio e misurazione. Conoscenza delle interazioni tra le caratteristiche fisiche (dimensioni, forma e colore) degli edifici, strutture e attrezzature con l'ambiente circostante; • leggi e regolamenti ambientali; • sistemi di gestione ambientale (analisi ambientale iniziale, politica, obiettivi e programmi, aspetti ed impatti, tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento); • Rapporti Tecnici ACCREDIA e/o norme specifiche del settore di competenza (es. RT 09); • (serie ISO 14001:2015 e successive modifiche ed integrazioni, UNI EN ISO 19011, nello stato di revisione applicabile, Regolamento CE 1221/2009 – EMAS III, differenze tra le norme ed il Regolamento EMAS, nello stato di revisione applicabile). 	

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 17_2019-05-15	Pagina 3 di 7

	Auditor	Lead Auditor
c) Esperienza lavorativa totale <i>Qualità/ Ambiente</i>	Ruoli tecnici, manageriali e professionali presso Enti, Aziende, studi professionali, ecc. 5 anni laurea di I livello (laurea breve) o diploma 4 anni se in possesso di laurea di II livello (magistrale/specialistica)	
d) Esperienze lavorative in campo specifico <i>Qualità/ Ambiente</i>	Almeno due degli anni richiesti di esperienza lavorativa devono essere relativi al campo della Gestione per la Qualità o Gestione ambientale/Attività specificatamente ambientali (attività specificatamente ambientali sono ad esempio: tecnico o gestore di impianti di depurazione, tecnico di laboratorio per analisi ambientali; attività di ispezione e/o controllo tecnico – ambientali, consulenza in campo ambientale; audit di SGA condotti con continuità (indicativamente 50 gg-u all'anno); Nota: non sono accettate diciture generiche quali “attività di consulenza per ambiente, qualità e sicurezza”).	
e) Formazione specifica¹	Superamento esame del Corso di formazione per Auditor/Lead Auditor (minimo 40 ore o 24 ore nel caso di corso Auditor settore aggiuntivo, in questo caso il corso deve essere focalizzato sulla legislazione ambientale, sulle scienze e tecnologie ambientali e sugli aspetti specifici della norma UNI EN ISO 14001 e della conduzione degli audit di SGA); qualificato da KHC o qualificato da altri Enti/Organismi / riconosciuto da KHC.	
f) Esperienze di Auditing	4 Audit (di III parte) completi ² per un totale di almeno 20 giorni* di esperienza di Audit effettuati come auditor in addestramento sotto la direzione e la guida di un auditor avente la competenza di responsabile di gruppo di audit. Il Lead Auditor (presente nel Team di Audit) deve essere un professionista qualificato da Ente di Certificazione/Certificato da OdC del personale, nello schema. Gli Audit devono essere stati completati entro gli ultimi tre anni consecutivi.	Oltre ai requisiti richiesti per la figura di Auditor, sono necessari 3 Audit² (di III parte) completi, per un totale di almeno 15 giorni di esperienza di audit ricoprendo il ruolo di responsabile di gruppo di audit sotto la direzione e guida di un auditor avente la competenza di responsabile di gruppo di audit. Il Lead Auditor (presente nel Team di Audit) deve essere un professionista qualificato da Ente di Certificazione/Certificato da OdC del personale, nello schema. Gli Audit devono essere stati completati entro gli ultimi due anni consecutivi.

¹ La qualifica di Auditor settore aggiuntivo, può essere acquisita solo se già in possesso di qualifica, conseguita con corso di 40 ore nel primo settore (in tal caso è necessario allegare alla domanda anche l'attestato della prima qualifica conseguita).

² Per **Audit completo** si intende un Audit che comprende le seguenti fasi: 1) l'esame della documentazione; 2) la pianificazione dell'Audit; 3) la conduzione dell'Audit; 4) la preparazione e la stesura del Rapporto dell'Audit. L'Audit deve ricoprire l'intero Standard del Sistema di gestione, per non meno di otto ore lavorative, anche se effettuato in giorni diversi. Inoltre per singolo Audit, nel caso di un Man-day sul campo (8 ore lavorative) è possibile calcolare un massimo di 1 giorno lavorativo per Audit effettuato. *Possono concorrere ai complessivi 20 giorni lavorativi di Audit anche giornate di Audit di I o II parte, svolti sempre nelle modalità suddette, non superiori a 5 Audit e non svolti sullo stesso sistema di gestione.

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 17_2019-05-15	Pagina 4 di 7

	Auditor	Lead Auditor
Iscrizione Registro KHC “Riassumendo” <i>nota:</i> Il CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO, da allegare alla Domanda di certificazione QI 100104, dovrà includere la sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell’art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall’art. 76).	<p><i>Il candidato che dimostra (tramite evidenze documentali):</i> la frequenza ed il superamento del Corso di formazione per Auditor/Lead Auditor (minimo 40 ore o 24 ore nel caso di corso Auditor settore aggiuntivo) qualificato da KHC e superamento della PV: test e colloquio tecnico o per chi ha già il superamento dell’esame finale di un corso di formazione qualificato/erogato da altri Enti/Organismi e riconosciuto da KHC, il superamento del <u>Pre-Test</u> (pre-esami di selezione) e la PV (Procedura Valutativa: test e colloquio tecnico); <i>potrà accedere ai relativi registri KHC</i></p>	
	<p style="text-align: center;">➤ <i>Passaggio da altri registri di OdC del personale (Rif. § 6.2 Regolamento generale QI 100100)</i></p> <p><i>Il candidato che dimostra (tramite evidenze documentali):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il possesso di una certificazione come Auditor/Lead Auditor nello stesso schema, presso un registro di OdC del personale accreditato, potrà accedere all’iscrizione al relativo registro KHC, previo soddisfacimento dei requisiti suddetti (§ a – f), pagamento delle quote previste e superando il colloquio tecnico della PV (Procedura Valutativa). La certificazione presso altro OdC, deve essere attiva al momento della richiesta di certificazione ed il candidato non deve avere in atto provvedimenti disciplinari gravi con l’OdC di provenienza. • il possesso di una certificazione come Auditor/Lead Auditor in un altro schema, con KHC o presso un registro di OdC del personale accreditato, potrà accedere all’iscrizione al relativo registro KHC, previo soddisfacimento dei requisiti suddetti (§ a – f), pagamento delle quote previste e superando la PV (Procedura Valutativa) – test e colloquio tecnico. La certificazione nell’altro schema presso l’ OdC, deve essere attiva al momento della richiesta di certificazione ed il candidato non deve avere in atto provvedimenti disciplinari gravi con l’OdC di provenienza. • il possesso di una certificazione come Auditor/Lead Auditor nello stesso schema, presso un registro di OdC del personale non accreditato, potrà accedere all’iscrizione al relativo registro KHC, previo soddisfacimento dei requisiti suddetti (§ a – f), pagamento delle quote previste e superando la PV (Procedura Valutativa) – test e colloquio tecnico. La certificazione presso altro OdC, deve essere attiva al momento della richiesta di certificazione ed il candidato non deve avere in atto provvedimenti disciplinari gravi con l’OdC di provenienza. <p><i>“Grande esperienza” (Rif. § 6.7 Regolamento generale QI 100100)</i> <i>Il candidato che dimostra (tramite evidenze documentali):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il possesso di almeno 15 anni di esperienza lavorativa generica, di cui, relativamente allo schema richiesto: almeno 7 inerenti ad attività sui Sistemi di Gestione per la qualità / almeno 5 inerenti ad attività sui Sistemi di Gestione per l’Ambiente; ▪ almeno 30 Audit per 100 giornate lavorative. <p>potrà accedere all’iscrizione al relativo registro KHC, previo soddisfacimento dei requisiti suddetti (§ a – f), pagamento delle quote previste e superando il colloquio tecnico della PV (Procedura Valutativa).</p>	

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 17_2019-05-15	Pagina 5 di 7

Norme Deontologiche e Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione	L'iscrizione al registro KHC comporta la firma e il rispetto delle <i>Norme Deontologiche</i> e del <i>Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione</i> (sottoscrizione con la Domanda di certificazione e annualmente, con il modulo di Autodichiarazione assenza di reclami).
Validità	La durata della certificazione è triennale . La persona certificata è tenuta ad assolvere quanto richiesto annualmente per il mantenimento e ogni tre anni per il rinnovo, come descritto in seguito.
MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	
Mantenimento della certificazione, subordinato a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Autodichiarazione assenza di reclami, debitamente compilata e firmata.; ➤ pagamento quote previste.
Rinnovo della certificazione (rif. Art. 9 del Regolamento QI 100100): dimostrando la continua competenza nello schema di certificazione, attraverso evidenza di	<ul style="list-style-type: none"> ➤ per Auditor: 10 Audit nel triennio del rinnovo per schema, di cui almeno 4 di II parte o 3 di III parte (es. Qualità, ad es. producendo elenchi Audit firmati e timbrati da Resp. dell'OdC, Audit Log, dichiarazioni da parte dell'azienda committente); per Lead Auditor 10 Audit nel triennio del rinnovo per schema, come sopra indicato, di cui almeno 3 svolti come Lead Auditor. ➤ mantenimento delle competenze/aggiornamento professionale: minimo 24 ore negli ultimi tre anni, documentabili e riconducibili ad almeno 24 ore (produrre Attestati, dichiarazioni di responsabili della formazione, ecc.) per partecipazione a seminari, meeting di aggiornamento valutatori OdC, Compliance KHC, formazione inerente lo schema o i settori IAF di competenza, conferenze, meeting, work shop, ecc., <u>oppure</u> partecipazione, in qualità di docente/relatore agli eventi sopra indicati o pubblicazione di libri o articoli di settore, partecipazione attiva in gruppi per lo sviluppo di schemi e/o standard nel settore. Nota: per la registrazione ed attestazione dell'aggiornamento indicato, è possibile utilizzare il modulo Professional Development Log (presente nell'area riservata ai professionisti certificati: in "Altri documenti" sul sito www.khc.it). <p>Nota: per il rinnovo della certificazione che sarà confermato solo ad esito positivo della valutazione della conformità ai requisiti richiesti, da parte degli Organi KHC preposti, è importante inviare tutta la documentazione necessaria almeno 1 mese prima della scadenza della certificazione.</p> <p>Il CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO, da allegare alla documentazione necessaria al rinnovo, dovrà includere la sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76).</p>
REQUISITI PER IL PASSAGGIO TRA REGISTRI KHC	
Da Auditor a Lead Auditor	<p>E' possibile richiedere il passaggio di registro (allegando la Domanda di passaggio tra registri, QI 100104-b, scaricabile dal sito www.khc.it) da Auditor a Lead Auditor integrando gli audit necessari, effettuati dopo l' avvenuta certificazione, per soddisfare i requisiti richiesti, non prima di 6 mesi.</p> <p>In caso di richiesta di Passaggio di registro "dopo non riconosciuta qualifica di Lead Auditor in sede di esame" è necessario integrare almeno 3 Audit di II o III parte in qualità di Lead Auditor.</p> <p style="text-align: center;">effettuando il pagamento quota prevista (rif. <i>Quote per la Certificazione- QI 100501</i>, presente sul sito www.khc.it)</p> <p>Nota: il passaggio tra registri KHC, sarà confermato solo ad esito positivo della valutazione della conformità ai requisiti richiesti, da parte degli Organi KHC preposti.</p>

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 17_2019-05-15	Pagina 6 di 7

Accreditamento ed estensione settori IAF	
<p><i>Primo accreditamento settori IAF (in fase di iscrizione al registro, rif. § 6.4 Regolamento generale KHC QI 100100: è necessario indicare almeno 1 settore IAF attribuibile per esperienza lavorativa pregressa)</i></p> <p>-----</p> <p><i>Estensione Settori IAF (dopo l'iscrizione al registro)</i></p> <p>-----</p> <p><i>Mantenimento settori IAF, al rinnovo triennale della certificazione</i></p>	<p>Per l'attribuzione dei settori IAF, in fase di certificazione, è necessario soddisfare uno dei seguenti requisiti:</p> <p>a) dimostrare di aver maturato competenza settoriale tramite un'esperienza lavorativa pregressa valida nel settore IAF³ di almeno 3 anni in veste di lavoratore autonomo o dipendente, in mansioni connesse con la progettazione o produzione o collaudo o distribuzione di beni o erogazione di servizi nel settore di accreditamento (settore IAF) a cui possono essere ascritti i processi produttivi o di servizio realizzati nell'ambito del sistema oggetto di valutazione. In caso di attività come consulente nel settore IAF, gli anni di esperienza lavorativa sono equiparabili ad un minimo di 6 sistemi progettati personalmente e condotti a certificazione o di cui si ha evidenza di mantenimento della certificazione per almeno 3 anni.</p> <p>b) necessari 10 audit completi, condotti con la partecipazione attiva di un esperto tecnico del settore in oggetto, del quale è necessario produrre evidenza della competenza (es. CV).</p> <p>Nota ³ Per esperienza maturata si intende: esperienza lavorativa valida (quale Responsabile del Sistema di Gestione Aziendale o mansione che indichi una chiara comprensione del contesto organizzativo e dei processi del settore). Il CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO, da allegare alla Domanda di certificazione QI 100104, dovrà includere la sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76)</p> <p>-----</p> <p>Per l'estensione ad altri settori, dopo la certificazione, è necessario soddisfare uno dei seguenti requisiti:</p> <p>a) necessari 10 audit completi, condotti con la partecipazione attiva di un esperto tecnico del settore in oggetto, del quale è necessario produrre evidenza (es. CV, qualifica da parte di OdC di sistemi o certificazione da parte di OdC del personale).</p> <p>b) dimostrare di aver maturato competenza settoriale tramite esperienza lavorativa valida (come specificato nel caso del primo accreditamento) di almeno 3 anni (come specificato nel caso del primo accreditamento).</p> <p>-----</p> <p>Il mantenimento del settore IAF, in seguito al rinnovo triennale della certificazione, è possibile dimostrando l'attualità della competenza: indipendentemente dalla durata dell'esperienza pregressa di cui sopra, si richiede la dimostrazione del fatto che l'auditor sia tuttora attivo o comunque competente nel settore considerato. In particolare attraverso l'evidenza di: 3 Audit per il settore IAF38, 1 Audit per tutti gli altri settori IAF attribuiti, nei tre anni di validità del Certificato, oppure produrre equivalenti consulenze nei tre anni di validità del certificato per sistemi di gestione che sono stati sottoposti a verifica da parte di Enti di certificazione (certificazione o sorveglianza). Nell'Ambiente per il mantenimento dei settori IAF, si applicano i Technical cluster dell'RT 09 o documentazione equivalente, come previsto da ACCREDIA es. IAF MD, ove applicabili.</p>

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 17_2019-05-15	Pagina 7 di 7

Settori IAF 28 ed IAF 38 Requisiti per Accreditamento in fase di iscrizione a registro/ Estensione	SETTORE 28 (rif. RT 05 ACCREDIA) almeno 3 anni di esperienza lavorativa valida nel settore o singolo sottosettore. È altresì da ritenersi come sostitutivo di due anni di esperienza lavorativa il possesso di un titolo di studio universitario e di un anno di esperienza lavorativa, il possesso di un titolo di scuola media superiore strettamente correlati con le discipline, tecnologie e processi del settore). SETTORE 38 (schema Qualità) Esperienza lavorativa valida di settore specialistico, almeno pari a 4 anni: <ul style="list-style-type: none"> - 38a Servizi Ospedalieri - 38b Servizi degli studi medici e Servizi degli studi odontoiatrici - 38c Altri servizi sanitari: Laboratori di analisi cliniche e laboratori di Igiene e Profilassi, Laboratori per immagini. - 38d Attività professionali paramediche indipendenti e servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari - 38e Servizi veterinari - 38f Assistenza sociale (applicabile requisito di anni di esperienza lavorativa equiparabili ad un minimo di 6 sistemi progettati personalmente e condotti a certificazione o ruolo di responsabilità nel sistema di gestione qualità per almeno 4 anni). SETTORE 38 (schema Ambiente): 3 anni di esperienza lavorativa ambientale valida in ambito IAF 38.
Certificazione nel secondo settore: Qualità/Ambiente N.B. L'iter di certificazione e le modalità del mantenimento della certificazione stessa, previsto per chi chiede la certificazione nel secondo settore è analogo alla prima certificazione conseguita. Il CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO, da allegare alla Domanda di certificazione QI 100104, dovrà includere la sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76).	
<i>Esperienza di Auditing (rif. §1.3</i>	Gli auditor di sistemi di gestione per la qualità o di sistemi di gestione ambientale che desiderano diventare Auditor nella seconda disciplina/settore, devono soddisfare i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li style="margin-left: 40px;"><i>a) Esperienza lavorativa nel campo specifico (Qualità/ Ambiente):</i> 2 anni di esperienza nel secondo settore (può essere concomitante all'esperienza maturata nel primo settore) <li style="margin-left: 40px;"><i>b) Corso di formazione</i> Corso di formazione di almeno 24 ore, nel secondo settore (per acquisire la conoscenza delle norme, delle leggi, dei regolamenti, dei principi e dei metodi e delle tecniche relative)

	SCHEMA REQUISITI PER LA: CERTIFICAZIONE DI: AUDITOR/LEAD AUDITOR NEI SETTORI QUALITÀ/AMBIENTE	Cod. QI 10 01 01
	Rev. 17_2019-05-15	Pagina 8 di 7

dell'RT 09
ACCREDIA)

<p>Da Auditor di SGQ (Sistemi di gestione Qualità) ad Auditor di SGA (Sistemi di gestione Ambiente): 3 Audit (di III parte) completi¹³ come Auditor in training sotto la direzione e guida di un Lead Auditor e non meno di 15 giornate lavorative, nel secondo settore. Gli Audit devono essere stati completati entro gli ultimi due anni consecutivi. Il Lead Auditor (presente nel Team di Audit) deve essere un professionista qualificato da Ente di Certificazione/Certificato da OdC del personale, nel settore.</p>	<p>Da Lead Auditor di SGQ (Sistemi di gestione Qualità) ad Lead Auditor di SGA (Sistemi di gestione Ambiente): 3 Audit (di III parte) completi³ come Lead Auditor sotto la direzione e guida di un Lead Auditor e non meno di 15 giornate lavorative, nel secondo settore. Il Lead Auditor (presente nel Team di Audit) deve essere un professionista qualificato da Ente di Certificazione/Certificato da OdC del personale, nel settore. Gli Audit devono essere stati completati entro gli ultimi due anni consecutivi.</p>
<p><i>Il candidato che dimostra (tramite evidenze documentali) (Rif. § 6.2 Regolamento generale QI 100100):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> il possesso di una certificazione come Auditor/Lead Auditor in altro schema di certificazione, da KHC o da altro OdC del personale, attiva al momento della richiesta di certificazione ed assenza di provvedimenti disciplinari gravi con l'OdC di provenienza, potrà accedere all'iscrizione al relativo registro KHC, previo soddisfacimento dei requisiti suddetti, pagamento delle quote previste e superando la PV (Procedura Valutativa) – test e colloquio tecnico. 	